

Pasqua di Risurrezione

Veglia pasquale nella notte santa

Parrocchia San Giovanni Battista in Stezzano
Sabato 11 aprile 2020 - chiesa parrocchiale

IN QUESTA VEGLIA, MADRE DI TUTTE LE VEGLIE, RINNOVIAMO IL GRANDE MISTERO DELLA REDENZIONE: LA MORTE È SCONFITTA E NASCE LA SPERANZA. RADUNATI DALLA PAROLA DI DIO, IN QUESTA CELEBRAZIONE VOGLIAMO PORTARE NELLA PREGHIERA I VOLTI DI TUTTI GLI UOMINI E LE DONNE AL MONDO CHE OGGI DESIDERANO RISORGERE A NUOVA VITA.

INIZIAMO NEL SILENZIO E NEL BUIO DELLA NOTTE.

PARTE PRIMA | LUCERNARIO - INIZIO DELLA VEGLIA

La veglia pasquale inizia nel buio. I sacerdoti si recano al cero pasquale.

Signore Gesù, in questa santissima notte
sei passato dalla morte alla vita.
Rivivremo la tua Pasqua, vegliando in preghiera.
Signore, conferma in noi la speranza
di partecipare alla tua vittoria sulla morte
e di vivere con te in Dio Padre.

Breve momento di silenzio.

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio
ci hai comunicato la fiamma viva della tua gloria,
fa' che le feste pasquali
accendano in noi il desiderio del cielo,
e ci guidino, rinnovati nello spirito
alla festa dello splendore eterno.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Il parroco accende il fuoco.

La luce di Cristo che risorge glorioso
disperda le tenebre del cuore e dello spirito.

Si intona, per tre volte, il ritornello.

Il parroco accende prima il cero pasquale, simbolo del Risorto; successivamente vengono accesi sette ceri bianchi, infine la chiesa.

Cristo, luce del mondo.

Rendiamo grazie a Dio.

I sacerdoti si recano al presbiterio.

ANNUNCIO PASQUALE

Esulti il coro degli angeli,
esulti l'assemblea celeste:
un inno di gloria saluti il trionfo del Signore risorto.

Gioisca la terra inondata da così grande splendore:
la luce del Re eterno
ha vinto le tenebre del mondo.

Gioisca la madre Chiesa,
splendente della gloria del suo Signore,
e questo tempio tutto risuoni
per le acclamazioni del popolo in festa.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Innalziamo i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta
esprimere con il canto l'esultanza dello spirito,
e inneggiare al Dio invisibile, Padre onnipotente,
e al suo unico Figlio, Gesù Cristo nostro Signore.

Egli ha pagato per noi
il debito di Adamo,
e con il sangue sparso per amore
ha cancellato la condanna della colpa antica.

Questa è la vera Pasqua,
in cui è immolato l'Agnello,
che segna con il suo sangue le case dei fedeli.

Questa è la notte,
in cui hai liberato i figli di Israele, i nostri padri,
dalla schiavitù dell'Egitto,
e li hai fatti passare illesi attraverso il Mar Rosso.

Questa è la notte,
in cui hai vinto le tenebre del peccato
con lo splendore della colonna di fuoco.

Questa è la notte,
che salva i credenti in Cristo
dall'oscurità del male e dalla corruzione del mondo,
e li consacra all'amore del Padre
nella comunione dei santi.

Questa è la notte,
in cui Cristo ha spezzato i vincoli della morte,
e dagli inferi risorge vittorioso.

O mirabile condiscendenza della tua carità!

O inestimabile tenerezza del tuo amore!

Per riscattare lo schiavo, hai sacrificato il Figlio!

Senza il peccato di Adamo

Cristo non ci avrebbe redenti:

felice colpa, che meritò un così grande redentore!

Il mistero di questa notte sconfigge il male,
lava le colpe, rende l'innocenza ai peccatori,
e la gioia agli afflitti.

O notte veramente gloriosa,
che ricongiunge la terra al cielo e l'uomo al suo creatore.
In questa notte di grazia accogli, Padre santo, il sacrificio di lode,
che la Chiesa ti offre per mano dei tuoi ministri,
nella liturgia solenne del cero,
simbolo della nuova luce.

Ti preghiamo dunque, Signore,
che questo cero, offerto in tuo onore
per rischiarare l'oscurità di questa notte,
risplenda di luce inestinguibile.

Salga a te come profumo soave,
si confonda con gli astri del cielo.
Lo trovi ancora acceso la stella del mattino,
quella stella che non conosce tramonto:
Cristo, tuo Figlio, che risuscitato dai morti
irradia sugli uomini la sua luce serena
e insieme con te vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen!

ORAZIONE

O Dio, che nella passione del Cristo nostro Signore
ci hai liberati dalla morte, eredità dell'antico peccato
trasmessa a tutto il genere umano,
rinnovaci a somiglianza del tuo Figlio;
e come abbiamo portato in noi, per la nostra nascita,
l'immagine dell'uomo terreno,
così per l'azione del tuo Spirito,
fa' che portiamo l'immagine dell'uomo celeste.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PARTE SECONDA | LITURGIA DELLA PAROLA

Fratelli carissimi,
dopo il solenne inizio della Veglia,
ascoltiamo ora in devoto raccoglimento la parola di Dio.
Meditiamo come nell'antica alleanza
Dio salvò il suo popolo e nella pienezza dei tempi,
ha inviato il suo Figlio per la nostra redenzione.
Preghiamo perché Dio nostro Padre
conduca a compimento quest'opera di salvezza
incominciata con la Pasqua.

PRIMA LETTURA (GN 1,1.26-31)

Dio vide quanto aveva fatto ed ecco era cosa molto buona.

Dal libro della Genesi

In principio Dio creò il cielo e la terra.

Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

E Dio creò l'uomo a sua immagine;
a immagine di Dio lo creò:
maschio e femmina li creò.

Dio li benedisse e Dio disse loro:
«Siate fecondi e moltiplicatevi,
riempite la terra e soggiogatela,
dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo
e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».

Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (SAL 103)

Rit. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto.

Egli fondò la terra sulle sue basi:
non potrà mai vacillare.
Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste;
al di sopra dei monti stavano le acque.

Tu mandi nelle valli acque sorgive
perché scorrano tra i monti.
In alto abitano gli uccelli del cielo
e cantano tra le fronde.

Dalle tue dimore tu irrori i monti,
e con il frutto delle tue opere si sazia la terra.
Tu fai crescere l'erba per il bestiame
e le piante che l'uomo coltiva
per trarre cibo dalla terra.

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.
Benedici il Signore, anima mia.

ORAZIONE

Preghiamo.
O Dio, che in modo mirabile
ci hai creati a tua immagine
e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti,
fa' che resistiamo con la forza dello spirito
alle seduzioni del peccato,
per giungere alla gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore

Amen.

SECONDA LETTURA (ES 14,15-15,1)

Gli israeliti camminarono all'asciutto in mezzo al mare.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri».

L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.

Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare. Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò lo sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!».

Il Signore disse a Mosè: «Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri».

Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo.

Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:

SALMO RESPONSORIALE (ES 15,1-6.17-18)

Rit. Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria!

«Voglio cantare in onore del Signore:
perché ha mirabilmente trionfato,
ha gettato in mare cavallo e cavaliere.
Mia forza e mio canto è il Signore, egli mi ha salvato.
È il mio Dio e lo voglio lodare, è il Dio di mio padre
e lo voglio esaltare!

Dio è prode in guerra, si chiama Signore.
I carri del faraone e il suo esercito
ha gettato nel mare e i suoi combattenti scelti
furono sommersi nel Mare Rosso.
Gli abissi li ricoprirono, sprofondarono come pietra.

La tua destra, Signore, terribile per la potenza,
la tua destra, Signore, annienta il nemico,
con sublime grandezza abbatti i tuoi avversari.

Fai entrare il tuo popolo
e lo pianti sul monte della tua eredità,
luogo che per tua sede, Signore, hai preparato,
santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato.
Il Signore regna in eterno e per sempre!».

ORAZIONE

Preghiamo.
O Dio, anche ai nostri tempi vediamo risplendere i tuoi antichi prodigi:
ciò che facesti con la tua mano potente
per liberare un solo popolo dall'oppressione del faraone,
ora lo compi attraverso l'acqua del Battesimo
per la salvezza di tutti i popoli;
concedi che l'umanità intera sia accolta tra i figli di Abramo
e partecipi alla dignità del popolo eletto.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

TERZA LETTURA (IS 55, 1-11)

Venite a me e vivrete; stabilirò per voi un'alleanza eterna.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

“O voi tutti assetati, venite all’acqua,
voi che non avete denaro, venite;
comprate e mangiate senza denaro,
senza pagare, vino e latte.

Perché spendete denaro per ciò che non è pane,
il vostro guadagno per ciò che non sazia?

Su, ascoltate e mangerete cose buone
e gusterete cibi succulenti.

Porgete l’orecchio e venite a me,
ascoltate e voi vivrete.

Io stabilirò per voi un'alleanza eterna
i favori assicurati a Davide.

Ecco, l’ho costituito testimone fra i popoli,
principe e sovrano sulle nazioni.

Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi;
accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano
a causa del Signore, tuo Dio,
del Santo d’Israele, che ti onora.

Cercate il Signore, mentre si fa trovare,
invocatelo, mentre è vicino.

L’empio abbandoni la sua via
e l’uomo iniquo i suoi pensieri;
ritorni al Signore che avrà misericordia di lui
e al nostro Dio che largamente perdona.

Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri,
le vostre vie non sono le mie vie.

Oracolo del Signore.

Quanto il cielo sovrasta la terra,
tanto le mie vie sovrastano le vostre vie,
i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Come infatti la pioggia e la neve
scendono dal cielo e non vi ritornano
senza avere irrigato la terra,
senza averla fecondata e fatta germogliare,

perché dia il seme a chi semina
e il pane a chi mangia,
così sarà della mia parola
uscita dalla mia bocca:
non ritornerà a me senza effetto,
senza aver operato ciò che desidero
e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata”.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (IS 12,2-6)

Rit. Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza.
Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,
le conosca tutta la terra.
Canta ed esulta, tu che abiti di Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

ORAZIONE

Preghiamo.
Dio onnipotente ed eterno,
unica speranza del mondo,
tu hai preannunziato con il messaggio dei profeti
i misteri che oggi si compiono;
ravviva la nostra sete di salvezza,
perché soltanto per l'azione del tuo Spirito
possiamo progredire nelle vie della tua giustizia.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

CANTO DEL GLORIA | BUTTAZZO

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini.
Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini.**

Ti lodiamo, ti benediciamo. Ti adoriamo, ti glorifichiamo.
Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.

Signore Dio, Re del cielo, Dio padre onnipotente.
Gesù Cristo, Agnello di Dio, tu, figlio del Padre.

Tu che togli i peccati del mondo, la nostra supplica ascolta, Signore.
Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Tu solo il Santo, Tu solo il Signore, tu, l'Altissimo Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria del Padre.

COLLETTA

Preghiamo.

O Dio, che illumini questa santissima notte
con la gloria della risurrezione del Signore,
ravviva nella tua famiglia lo spirito di adozione,
perché tutti i tuoi figli,
rinnovati nel corpo e nell'anima,
siano sempre fedeli al tuo servizio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

EPISTOLA (RM 6,3-11)

Cristo risorto dai morti non muore più.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai romani

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?

Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.

Se infatti siamo stati completamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione.

Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è liberato dal peccato.

Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui.

Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio.

Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (SAL 117)

**Alleluia, allelu-alleluia! Alleluia, alleluia!
Alleluia, allelu-alleluia! Alleluia, alleluia!**

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

“Il suo amore è per sempre”.

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita
e annunzierò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo;
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

VANGELO (MT 28, 1-10)

È risorto e vi precede in Galilea.

Dal Vangelo secondo Matteo

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba.

Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte.

L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: “È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete”. Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Parola del Signore.

OMELIA

PARTE TERZA | LITURGIA BATTESIMALE

NELLA VEGLIA PASQUALE DI QUEST'ANNO NON HA LUOGO LA BENEDIZIONE DELL'ACQUA BATTESIMALE, PER ATTENDERE IL MOMENTO IN CUI TUTTI POTREMO TRANQUILLAMENTE RADUNARCI E TORNARE A CELEBRARE IN COMUNITÀ.

IN RICORDO DEL NOSTRO BATTESIMO RINNOVIAMO ORA LA NOSTRA FEDE.

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Fratelli carissimi,
per mezzo del Battesimo siamo già divenuti partecipi
del mistero pasquale del Cristo,
siamo stati sepolti insieme con lui nella morte,
per risorgere con lui a vita nuova.

Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima,
rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo,
con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere
e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunziate al peccato,
per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Rinunzio.

Rinunziate alle seduzioni del male,
per non lasciarvi dominare dal peccato?

Rinunzio.

Rinunziate a satana,
origine e causa di ogni peccato?

Rinunzio.

Credete in Dio,
Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

Questa è la nostra fede,
questa è la fede della Chiesa,
e noi ci gloriamo di professarla
in Cristo Gesù nostro Signore.

Amen.

PARTE QUARTA | LITURGIA EUCARISTICA

CANTO DI OFFERTORIO | LE TUE MANI

Le tue mani son piene di fiori; dove li portavi fratello mio?
Li portavo alla tomba di Cristo ma l'ho trovata vuota sorella mia!

Alleluia, alleluia!
Alleluia, alleluia!

I tuoi occhi riflettono gioia: dimmi, cosa hai visto fratello mio?
Ho veduto morire la morte, ecco cosa ho visto sorella mia!

Alleluia, alleluia!
Alleluia, alleluia!

Hai portato una mano all'orecchio; dimmi, cosa ascolti fratello mio?
Sento squilli di trombe lontane! Sento cori d'angelo, sorella mia!

Stai cantando una allegra canzone; dimmi, perchè canti fratello mio?
Perchè so che la vita non muore! Ecco perchè canto sorella mia!

PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Vorrei riceverti, Signore, con l'umiltà e la devozione
con cui ti ha accolto in sé la tua Santissima Madre
e con lo spirito e il fervore dei Santi.

Accresci la mia fede, illumina la mia speranza,
rafforza in me carità e amore.

Ai Tuoi piedi, o mio Gesù, mi prostro
e Ti offro il pentimento del mio cuore contrito
che si abissa alla Tua santa presenza.

Ti adoro nel sacramento del Tuo amore, l'Eucaristia.

Desidero riceverTi nella povera dimora che Ti offre il mio cuore;
in attesa della felicità della comunione sacramentale
voglio riceverti in spirito.

Vieni a me, o mio Gesù e che io venga da Te.

Possa il Tuo amore infiammare tutto il mio essere.

Credo in Te, spero in Te, amo Te.

CANTO DI RINGRAZIAMENTO | TU SEI

Tu sei la prima stella del mattino,
tu sei la nostra grande nostalgia,
tu sei il cielo chiaro dopo la paura,
dopo la paura di esserci perduti,
e tornerà la vita in questo mare.

**Soffierà, soffierà,
il vento forte della vita,
soffierà sulle vele
e le gonfierà di te!**

Tu sei l'unico volto della pace,
tu sei la speranza nelle nostre mani,
tu sei il vento nuovo sulle nostre ali,
sulle nostre ali soffierà la vita,
e gonfierà le vele per questo mare.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. Infondi in noi, o Padre,
lo Spirito della tua carità,
perché nutriti con i sacramenti pasquali
viviamo concordi nel vincolo del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Augurio pasquale alla comunità.

PARTE QUINTA | RITI CONCLUSIVI

SALUTO ALLA MADRE DEL RISORTO

Fratelli carissimi, in questa notte, fra tutte le più santa,
nella quale vegliando abbiamo celebrato la Pasqua del Signore,
è giusto rallegrarci con la Madre per la risurrezione del Figlio:
questo infatti fu l'evento che pienamente realizzò la sua attesa
e a tutti gli uomini donò la salvezza.
Come li abbiamo contemplati uniti nel dolore,
ora li esaltiamo uniti della gioia pasquale.

CANTO | REGINA COELI

**Regina coeli laetare, Alleluia.
Qui quem meruisti portare, Alleluia!
Resurrexit, sicut dixit, Alleluia!
Ora pro nobis, Deum, Alleluia!**

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio,
hai ridato la gioia al mondo intero,
per intercessione di Maria Vergine
concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il Signore sia con voi.

E con il tuo Spirito.

In questa santa notte di Pasqua,
Dio onnipotente vi benedica
e vi custodisca nella sua pace.

Amen.

Dio, che nella Pasqua del suo Figlio
ha rinnovato l'umanità intera,
vi renda partecipi della sua vita immortale.

Amen.

Voi, che dopo i giorni della Passione,
celebrate con gioia la risurrezione del Signore,
possiate giungere alla grande festa
della Pasqua eterna.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Amen.

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.

Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

CANTO CONCLUSIVO | OGGI È FESTA PER NOI

**Oggi è festa per noi, è risorto Gesù!
Oggi è festa perché è in mezzo a noi. (2 volte).**

Cantiamo insieme un canto al Signore,
lodiamo il suo nome nella gioia!
Il Signore è vivo tra di noi
e per sempre ci accompagnerà.

Rendiamo insieme grazie al Signore
per tutto quello che ha dato a noi;
Egli ci ha invitati alla sua festa,
ci ha salvati con la sua bontà.

Lo Spirito ci guida nel cammino,
ci rende tutti amici dell'amore;
Siamo testimoni del Vangelo,
cresceremo nella fedeltà.